

91631



REPUBBLICA ITALIANA



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO DELLO SPETTACOLO

TITOLO: IL PRINCIPE DI HOMBURG di Heinrich von Kleist

Metraggio dichiarato 2.400

FILMALBATROS S.r.l., Roma

Metraggio accertato 2.260

Produzione ISTITUTO LUCE S.p.A., Roma

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Homburg, comandante della cavalleria tedesca durante la guerra dei trent'anni contro gli svedesi, siede nel giardino del castello intrecciando una corona d'alloro. Sogna così la gloria che conquisterà il giorno dopo sul campo di battaglia. Sembra sveglio, in realtà dorme: è sonnambulo. Quando il principe elettore, che insieme alla moglie e alla principessa Natalia lo hanno sorpreso posseduto nel suo ingenuo sogno, gli toglie la corona e la porge a Natalia, Homburg ha una reazione convulsa, quasi delirante e, inseguendo Natalia per riprendersi la corona, le strappa un guanto. Al risveglio, vedendo il guanto, si turba e, in questo stato, non presta la dovuta attenzione agli ordini che vengono impartiti per l'imminente battaglia. Nel momento decisivo dello scontro, egli agisce perciò di sua iniziativa, portando l'esercito alla vittoria. Tutti lo applaudono eroe, ma il principe elettore vuole ugualmente che sia condannato a morte per la sua indisciplina. Homburg è sconvolto, ha paura, una paura che gli fa perdere anche la dignità: si va a raccomandare alla moglie del principe elettore, scongiurandola di salvarlo. Tuttavia, quando il principe lo lascia arbitro della propria sorte, si schiera con la ragion di stato e si riconosce colpevole. Va dunque, con gli occhi bendati, verso la morte; ma nel punto estremo, gli tolgono la benda e si ritrova nello stesso giardino dell'inizio della storia attorniato dal principe elettore, sua moglie e Natalia che gli pone sul capo la corona d'alloro.

Sceneggiatura e regia: MARCO BELLOCCHIO

Interpreti: ANDREA DI STEFANO, BARBORA BOBULOVA, TONI BERTORELLI, ANITA LAURENZI, FABIO CAMILLI, GIANLUIGI FOGACCI, ITALO DALL ORTO, BRUNO CORAZZARI, DIEGO RIBON, PIERFRANCESCO FAVINO, FEDERICO SCRIBANI ROSSI

Scenografia: GIANTITO BURCHIELLARO - Fotografia: GIUSEPPE LANCI

Montaggio: FRANCESCA CALVELLI - Musiche: CARLO CRIVELLI - Colore: CINECITTA' un film di interesse culturale nazionale realizzato con l'intervento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento dello Spettacolo prodotto da PIER GIORGIO BELLOCCHIO

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 14 APR. 1997 a termine della legge 21 aprile 1962 n. 167 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne in qualsiasi modo l'ordine, senza autorizzazione del Dipartimento;
- 2)



19 APR. 1997

CAPO DOTTORATO DELLA RIPARTIZIONE
CATEGORIA PROFESSIONALE
APERTURA
SALA E CENSURA
(D.ssa Caterina Criscuolo)

TIMBRO E FIRMA
IL CAPO DIPARTIMENTO
Dott. Mario BOVA

Roma,